

TORRE-NATISONE GAL SOC.CONS.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CORNELIO FRANGIPANE 3 33017 TARCENTO UD
Codice Fiscale	02392590309
Numero Rea	Udine UD - 257219
P.I.	02392590309
Capitale Sociale Euro	22.640 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990 Attività di altre organizzazioni associative nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	270	811
Totale immobilizzazioni (B)	270	811
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	58.824	66.197
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.137	122.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.558	1.558
Totale crediti	133.695	124.089
IV - Disponibilità liquide	72.515	60.062
Totale attivo circolante (C)	265.034	250.348
D) Ratei e risconti	1.398	1.296
Totale attivo	266.702	252.455
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.640	22.640
IV - Riserva legale	4.528	4.528
VI - Altre riserve	85.196	51.591
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.874	33.605
Totale patrimonio netto	127.238	112.364
B) Fondi per rischi e oneri	0	1.232
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.241	42.361
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.587	84.691
Totale debiti	93.587	84.691
E) Ratei e risconti	636	11.807
Totale passivo	266.702	252.455

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.383	113.929
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(7.373)	4.400
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.373)	4.400
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.094	45.214
Totale altri ricavi e proventi	45.094	45.214
Totale valore della produzione	163.104	163.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	887	56
7) per servizi	26.171	23.032
9) per il personale		
a) salari e stipendi	85.003	71.904
b) oneri sociali	21.570	18.310
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.543	6.169
c) trattamento di fine rapporto	7.543	2.893
d) trattamento di quiescenza e simili	0	3.276
Totale costi per il personale	114.116	96.383
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	541	1.194
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	653
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	541	541
Totale ammortamenti e svalutazioni	541	1.194
14) oneri diversi di gestione	1.652	973
Totale costi della produzione	143.367	121.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.737	41.905
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	4
Totale proventi diversi dai precedenti	8	4
Totale altri proventi finanziari	8	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.377	5.812
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.377	5.812
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.369)	(5.808)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.368	36.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.494	2.492
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.494	2.492
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.874	33.605

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.874	33.605
Imposte sul reddito	2.494	2.492
Interessi passivi/(attivi)	2.369	5.809
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	19.737	41.906
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	6.169
Ammortamenti delle immobilizzazioni	541	1.194
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.543	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.084	7.363
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.821	49.269
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.373	(4.400)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.828)	(731)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(102)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.171)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.963	31.839
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.765)	26.708
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.056	75.977
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.936)	(4.039)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.730)	(3.036)
(Utilizzo dei fondi)	-	(2.471)
Totale altre rettifiche	(7.666)	(9.546)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.390	66.431
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.937)	(16.678)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.937)	(16.678)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.453	49.753
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	59.947	10.131
Danaro e valori in cassa	115	178
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.062	10.309
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	72.432	59.947
Danaro e valori in cassa	83	115
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	72.515	60.062

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Egregi Soci,

nel corso dell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione del GAL è entrato nel decimo anno di attività a decorrere dalla sua nomina, avvenuta a marzo del 2012.

Le attività del GAL nell'anno 2021 hanno riguardato principalmente l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, il cui periodo di programmazione è stato esteso al 31 dicembre 2022. E rispetto alla quale ad oggi sono stati pubblicati 5 bandi, rispetto agli 8 previsti.

Rispetto alle graduatorie approvate nel corso dell'anno 2020, relative alle azioni 2.1 "Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali", azione 2.2 " Riqualificazione, creazione di posti letto in agriturismo e implementazione dei servizi offerti" e azione 3.1 "Sostegno ad investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica", a seguito rinunce e scorrimenti risultano finanziati n. 23 progetti con sostegni concessi per oltre 1.400.000 euro.

Nell'anno 2021 sono stati pubblicati due bandi:

- Azione 2.4 "Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica" con dotazione pari ad € 84.263,00;
- Azione 2.3 "Creazione di nuovi servizi turistici, in ambito sportivo, ricreativo e culturale aderenti ad una rete locale. Progetti integrati pubblico/privati e progetti singoli" con dotazione pari ad € 600.000,00.

Rispetto al bando dell'azione 2.4 è di recente approvazione la graduatoria che ha visto finanziate 3 domande di sostegno per oltre 93 mila euro, mentre per l'azione 2.3, entro la scadenza del 9 febbraio 2022, sono state presentate n. 8 domande con sostegni richiesti per oltre 461 mila euro.

A partire dal mese di novembre 2021 sono stati predisposti gli ultimi 3 bandi della SSL 2014/2020 relativi al settore agricolo/agroalimentare e forestale successivamente trasmessi alla Regione per il rilascio del parere preventivo.

Nel corso dell'anno la Regione ha approvato e finanziato il progetto di Cooperazione della sottomisura 19.3 "Sentieri e cibi locali" presentato in partenariato con il GAL Carso/ Las Kras. L'obiettivo del progetto è la promozione del binomio cibo-sentieri lungo il confine tra Italia e Slovenia attraverso un itinerario turistico tematico e un piano di comunicazione integrato. Il progetto di cooperazione prevede la raccolta delle informazioni e dei contenuti, sviluppati nel corso degli anni, relativi ai sentieri/percorsi e cibi/ricette locali per renderli disponibili alla collettività.

Rispetto alla sottomisura 19.2- Azione 2.5 "Revisione del portale e informatizzazione delle risorse territoriali turistiche", nel mese di aprile 2021 è stato trasmesso alla Regione il progetto ai fini della sua approvazione. L'obiettivo del progetto è l'integrazione e la messa a sistema dei punti di interesse turistici dei Comuni di area GAL con quanto già presente sul portale turistico regionale ww.turismofvg.it e sul portale www.alpipsealpigiulie.eu per l'area delle Valli del Torre e Valli del Natisone. Il progetto prevede inoltre che l'attività di ricognizione ed elaborazione delle informazioni, vedrà attivamente coinvolti gli operatori turistici locali, le associazioni e gli uffici IAT, in un'ottica di miglioramento della loro capacità di utilizzo degli

strumenti informativi di presentazione del territorio dal punto di vista turistico. Durante il 2021 il GAL ha definito con PromoturismoFVG un programma comune da attivare per l'implementazione coordinata del progetto che ne garantirà la sostenibilità nel tempo. Grazie alla previsione di tale programma comune, il progetto permetterà di creare una banca dati turistica di qualità ed integrata nei diversi livelli di governance turistica, da quello macro (regionale), a quello meso (area GAL) e micro (singoli Comuni).

Le attività di sportello informativo nel corso dell'anno, a causa delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, si sono svolte principalmente in modalità a distanza. A partire dal mese di agosto sono riprese le attività di animazione in presenza con appuntamenti concordati.

In collaborazione con gli Enti di formazione (Enfap e Civiform) sono state organizzate delle attività formative, in modalità mista on-line e in presenza, strettamente collegate alle azioni della Strategia del GAL che, nello specifico, hanno riguardato:

- “Strumenti di co-progettazione in rete di prodotti turistici e business planning di rete”;
- “Design delle esperienze turistiche attive ed enogastronomiche”;
- corso on line “Brand reputation on line del prodotto turistico ed enogastronomico, dallo storytelling al social media monitoring”;
- “Menù territoriali innovativi – La cucina nutraceutica nelle Valli del Natisone”;
- “Accoglienza turistica 4.0 in lingua inglese”;
- “Design delle esperienze turistiche attive ed enogastronomiche” seconda edizione.

Rispetto alla Sottomisura 19.4 “Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL” nel rispetto delle tempistiche previste, nel corso dell'anno sono state presentate le seguenti rendicontazioni della spesa:

- 8^ rendicontazione periodo dal 01/10/2020 al 31/03/2021 € 65.114,18;
- 9^ rendicontazione periodo dal 01/04/2021 al 30/09/2021 € 60.268,64.

Il 17/12/2021 si è tenuta l'Assemblea straordinaria del Gal, la quale ha deliberato la proroga della durata della società al 31/12/2036.

Il bilancio che si propone all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea chiude con un risultato positivo in quanto i costi di gestione quasi nella loro totalità sono finanziati dai fondi della SSL 2014/2020 e grazie al supporto finanziario dei Soci anche la parte non rendicontabile trova una sua adeguata copertura.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in

ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Per un'informativa più completa con riguardo ai flussi finanziari dell'esercizio è stato redatto anche il Rendiconto Finanziario, non obbligatorio per i Bilanci in forma abbreviata.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19, che in ogni caso non hanno avuto particolare impatto sull'operatività ed i risultati economici della società.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è inoltre tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, consistenti in oneri notarili, sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica lungo un periodo di 5 anni.

Si segnala che nel rispetto dell'art.2426 c.c., la distribuzione di dividendi, fino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento, sarà eseguibile a patto di conservare residue riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.267	3.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.267	3.267
Valore di fine esercizio		
Costo	3.267	3.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.267	3.267

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- arredamento: 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazione per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	238	279	43.983	44.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238	279	43.172	43.689
Valore di bilancio	-	-	811	811
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	541	541
Totale variazioni	-	-	(541)	(541)
Valore di fine esercizio				
Costo	238	279	43.983	44.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	279	43.712	43.991
Svalutazioni	238	-	-	238
Valore di bilancio	-	-	270	270

Operazioni di locazione finanziaria

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene direttamente, nè tramite fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti, consorelle, nè azioni o quote proprie.

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 265.034.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Le rimanenze finali sono iscritte al costo di acquisto e fanno riferimento alle spese maturate ed imputabili alla "misura 19.4", che verranno rendicontate in Regione e conseguentemente rimborsate dalla stessa con decreto nel corso del 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	66.197	(7.373)	58.824
Totale rimanenze	66.197	(7.373)	58.824

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani ed hanno scadenza entro i 12 mesi, ad eccezione di cauzioni e polizze assicurative a copertura del t.f.r. dei dipendenti, con scadenza oltre l'esercizio.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Tra i crediti verso altri, si evidenziano in particolare le poste creditorie nei confronti della compagine sociale per le quote di copertura dei costi di gestione non rendicontabili (euro 5.169), nonché il credito verso la Regione per rendiconti già approvati ed in attesa di liquidazione (euro 125.383).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	420	755	1.175	1.175	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.669	8.851	132.520	130.962	1.558
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	124.089	9.606	133.695	132.137	1.558

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile), valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59.947	12.485	72.432
Denaro e altri valori in cassa	115	(32)	83
Totale disponibilità liquide	60.062	12.453	72.515

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti i ricavi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti attivi sono stati inseriti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Nello specifico si evidenziano risconti attivi per euro 1.398 relativi a premi assicurativi.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.296	102	1.398
Totale ratei e risconti attivi	1.296	102	1.398

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio in oggetto compongono il Patrimonio netto ed il Passivo di Stato patrimoniale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di rifornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'art. 2427, punto 4 e 7-bis del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 127.238 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	22.640	-	-		22.640
Riserva legale	4.528	-	-		4.528
Altre riserve					
Riserva straordinaria	51.591	-	33.605		85.196
Totale altre riserve	51.591	-	33.605		85.196
Utile (perdita) dell'esercizio	33.605	33.605	-	14.874	14.874
Totale patrimonio netto	112.364	33.605	33.605	14.874	127.238

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	22.640			-
Riserva legale	4.528	U	A,B	4.528
Altre riserve				
Riserva straordinaria	85.196	U	A,B,C	85.196
Totale altre riserve	85.196			85.196
Totale	112.364			89.724
Quota non distribuibile				4.528
Residua quota distribuibile				85.196

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.361
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.880
Totale variazioni	2.880
Valore di fine esercizio	45.241

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale alla data di chiusura dell'esercizio ed i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Tutti i debiti esistenti sono relativi a creditori nazionali.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termin, nè debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Tra i debiti tributari e verso istituti previdenziali sono iscritte in particolare le ritenute sugli stipendi dell'ultima mensilità dell'esercizio.

Tra i debiti verso altri finanziatori si segnala il fondo costituito dalla Regione F.V.G. con L.R. 20 /2018 a copertura delle spese per l'attuazione dei progetti e costi di gestione e animazione delle SSL dei GAL. Nella voce altri debiti sono iscritti i debiti verso consiglieri e dipendenti in particolare con riferimento all'ultima mensilità dell'esercizio ed agli oneri differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.937	(3.937)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	41.725	485	42.210	42.210
Debiti verso fornitori	12.199	(2.828)	9.371	9.371
Debiti tributari	5.360	(749)	4.611	4.611
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.686	51	6.737	6.737
Altri debiti	14.784	15.874	30.658	30.658
Totale debiti	84.691	8.896	93.587	93.587

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile). Trattasi di ratei passivi relativi agli interessi e competenze bancarie di competenza dell'esercizio che verranno liquidate nel 2022. Si evidenzia che gli oneri differiti dei dipendenti (ferie e permessi) iscritti precedentemente tra i ratei passivi, sono stati riclassificati alla voce "altri debiti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.807	(11.171)	636
Totale ratei e risconti passivi	11.807	(11.171)	636

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio, compongono il Conto economico.

Il Conto economico redatto è basato sulla tassonomia aggiornata a seguito delle disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015. Il bilancio in chiusura non prevede più pertanto la distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria: la classe E) del Conto economico previgente è stata quindi assorbita dalle voci A)5 dell'attuale schema di bilancio per quanto riguarda i ricavi non ricorrenti e dalla voce B)14 per quanto riguarda i costi non ricorrenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono ora riclassificate al numero 20 del Conto economico.

Valore della produzione

Tra i ricavi si segnalano in particolare le rendicontazioni presentate ed approvate nel corso dell'anno con decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna, per totali euro 125.383.

Nella voce "altri ricavi" sono incluse le quote richieste ai soci per la copertura dei costi di gestione non rendicontabili di competenza dell'esercizio, per totali euro 45.000.

Costi della produzione

Tra i "costi per servizi" sono inserite le spese di gestione e di amministrazione della società.

Alla voce di carattere residuale "Oneri diversi di gestione", sono compresi tutti i costi non iscrivibili altrove nell'aggregato B) che non abbiano natura di costi straordinari; in particolare trattasi tra le altre di diritti camerali e imposte varie.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 2.369. Tra gli oneri finanziari si individuano in particolare gli interessi passivi maturati su conti correnti bancari e le commissioni disponibilità fondi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	2.492	2	0,08	2.494
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				

Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	2.492	2		2.494

Trattasi di imposte correnti per IRES (euro 1.747) e per IRAP (euro 747).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Vengono di seguito fornite ulteriori informazioni riguardanti la società e la sua gestione:

- la società, avendone i requisiti di Legge, non si avvale di alcun Revisore Legale;
- la società non ha creato patrimoni o indirizzati finanziamenti destinati ad uno specifico affare, così come non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- la società non ha in portafoglio, nè ha sottoscritto, strumenti finanziari derivati;
- la società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente;
- la società non possiede azioni o quote proprie o di società controllanti o collegate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, per un importo totale di lordi euro 6.450.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

- Comunità di Montagna del Natisone e Torre: euro 29.227,50 (27/08/2021) - quota annuale;
- Comunità di Montagna del Natisone e Torre: valore euro 6.000,00 – concessione in comodato gratuito dell'immobile sede dell'impresa;
- Regione Friuli Venezia Giulia: euro 498,00 - Agevolazione aliquota IRAP Imprese e professionisti di piccole dimensioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	14.874
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	14.874

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VENETO Mauro